

Bollettino Info Help Desk Italia-Europa



N. 7 LUGLIO 2013

Le nostre rubriche

PROGRAMMI COMUNITARI E FINANZIAMENTI EUROPEI	2
FONDI E AGEVOLAZIONI NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	18
ALTRI FINANZIAMENTI	23
SITI INTERNET	28

realizzato da

Info Help Desk Italia-Europa

Enterprise Europe Network

EUROSPORTELLO Azienda Speciale Camera di Commercio di Ravenna

Viale L. C. Farini, 14 - 48121 Ravenna

Tel. 0544 - 481440 Fax 0544 - 218731

e-mail: ihd@ra.camcom.it

web site: www.ra.camcom.it/eurosportello

network
enterprise europe



Camera di Commercio
Ravenna

**Progetti audiovisivi
di sensibilizzazione ambientale**

Novità

OGGETTO	Attuazione del Progetto Pilota "Transversal communication on EU policies related to Environment: Tackling environmental awareness deficit of EU citizens through audiovisual tools (movies)"
OBIETTIVO	L'obiettivo di questa misura è aumentare la consapevolezza dei cittadini europei a proposito di temi quali lo sviluppo sostenibile, la biodiversità ed il rispetto dell'ambiente, attraverso il finanziamento di una produzione cinematografica su questi temi.
BENEFICIARI	Enti pubblici o privati la cui attività principale sia la produzione cinematografica.
FINANZIAMENTO	Il bando beneficia di un budget di 1.500.000 euro e finanzierà un solo progetto. Il contributo può coprire fino al 50% dei costi i progetto, per un massimo di 1.500.000 euro.
PER ULTERIORI INFORMAZIONI	DG Ambiente E-mail: ENV-PILOT-PROJECT-CFP-F2@ec.europa.eu
SCADENZA	13/09/2013
FONTE	Commissione Europea: http://ec.europa.eu/environment/funding/communication_13.htm

**Rete di finanziatori
dell'eco-innovazione**

Novità

OGGETTO	La DG Ambiente ha pubblicato un bando per ampliare le risorse pubbliche e private che finanziano l'eco-innovazione attraverso la creazione di una rete di finanziatori dell'eco-innovazione.
OBIETTIVO	Lo scopo di questo bando è aumentare sul lungo periodo, in maniera sostenibile, la disponibilità, per le imprese attive nell'eco-innovazione, di fonti di finanziamento pubbliche e private
AZIONI	Le proposte dovranno includere il maggior numero possibile delle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • creazione di network di potenziali finanziatori, pubblici e privati, europei; • organizzazione di eventi finalizzati al networking; • lancio di una piattaforma web per il matchmaking; • creazione di servizi informativi per le imprese attive nell'eco-innovazione circa la possibilità di accedere a finanziamenti; • tutoraggio per le imprese attive nell'eco-innovazione, finalizzato all'attrazione di investimenti.
BENEFICIARI	Enti pubblici o privati, ONG, Università, Istituti di Ricerca.
FINANZIAMENTO	Il budget disponibile per il bando ammonta a 2.000.000 euro . Il contributo comunitario può coprire fino al 95% dei costi di progetto.
PER ULTERIORI INFORMAZIONI	DG Ambiente: E-mail: env-ecoap@ec.europa.eu
SCADENZA	23/09/2013
FONTE	Commissione Europea: http://ec.europa.eu/environment/funding/ecoinnovation_13.htm

**Scambi turistici in bassa stagione
per la promozione del turismo degli anziani**

Novità

OGGETTO	Agevolazione dei flussi turistici degli anziani in Europa in bassa stagione
OBIETTIVO	Agevolare i flussi turistici transnazionali degli anziani in Europa in bassa stagione nella prospettiva di: 1. promuovere la domanda e l'offerta di turismo transnazionale per gli anziani; 2. migliorare i modelli di stagionalità del turismo in tutta Europa, contribuendo al prolungamento della stagione turistica; 3. creare pacchetti turistici innovativi per gli anziani, che saranno disponibili e sostenibili anche dopo il periodo di co-finanziamento dell'UE; 4. impostare e rafforzare partenariati pubblico-privato sostenibili europei che contribuiscano alla creazione di un mercato interno europeo del turismo per gli anziani nel lungo periodo
AZIONI	a) Creare e/o rafforzare i partenariati pubblici e privati a livello europeo, nazionale e/o regionale, con la partecipazione delle PMI del settore turistico, nella prospettiva di agevolare scambi turistici transnazionali in bassa stagione dedicati agli anziani in Europa. b) Sviluppare pacchetti turistici transnazionali innovativi e sostenibili per gli anziani, finalizzati ad accrescere i flussi turistici in bassa stagione in Europa, coinvolgendo almeno due paesi, e fare un adeguato numero di test pilota per valutarne la efficacia durante il periodo di cofinanziamento comunitario . c) Rafforzare le sinergie con le iniziative esistenti e i progetti transnazionali nel settore del turismo. d) Sviluppare attività di promozione e di comunicazione per dare divulgazione ai pacchetti transnazionali e sensibilizzare sull'offerta turistica per gli anziani. Le attività indicate alle lettere a) e b) sono obbligatorie e devono essere accompagnate da almeno una delle attività trasversali indicate alle lettere c) e d). Una proposta che preveda la realizzazione di tutte e quattro le azioni sarà considerata prioritaria. Una proposta progettuale deve essere portata avanti da un partenariato di almeno 4 (e non più di 8) partner di almeno 4 diversi Paesi UE. La durata massima prevista dei progetti è di 18 mesi .
BENEFICIARI	Autorità pubbliche governative nazionali (Ministeri), regionali o locali che si occupano di turismo o di altri settori che possono essere collegati ai temi del bando, organizzazioni nazionali/regionali per la promozione del turismo, organizzazioni che rappresentano specifici settori turistici (agenzia di viaggio, tour operator, albergatori, aziende dei trasporti, imprese per la gestione delle destinazioni, sindacati, consumatori, ecc.), camere di commercio, industria e artigianato, organizzazioni senza fini di lucro/ONG, organizzazioni della società civile, fondazioni, think-tank, università, centri di ricerca, strutture accademiche di istruzione/formazione, PMI private, associazioni e organizzazioni commerciali, del settore turistico, ecc.
FINANZIAMENTO	Il contributo comunitario può coprire fino al 70% delle spese ammissibili per un massimo di 340.000 euro ; saranno finanziati circa 4 progetti.
PER ULTERIORI INFORMAZIONI	Commissione europea Research & Innovation Participant Portal E-mail: ENTR-CFP-1375-TOURISM4SENIORS@ec.europa.eu
SCADENZA	26/09/2013
FONTE	Commissione Europea: http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/call_CIP:efp7_SESSION_ID=yt61R5TX1nTf7ppXwsBWBZGO1kRpGLfk5ZyphFCXDJyF2Z2vBNHJ!-1029976974?callIdentifier=75-G-ENT-CIP-13-B-N03S01&specificProgram=EIP

**PROGRESS - Bando per attività realizzate da ONG
nei settori dell'integrazione
dei ROM, della parità di diritti per le persone disabili e della parità di genere**

Novità

OGGETTO

Bando nell'ambito delle sezioni 4 "Diversità e Lotta contro la discriminazione" e 5 "Parità di genere" del programma PROGRESS: **sostegno ad attività realizzate da ONG organizzate a livello europeo.**

OBIETTIVO

Sostenere attività che possono contribuire allo sviluppo, all'attuazione e al monitoraggio delle politiche e della normativa nazionale ed europea nei settori dell'integrazione dei ROM, della parità di diritti per le persone disabili e della parità di genere.

AZIONI

Sostegno a progetti focalizzati su uno dei seguenti settori:

- **non discriminazione e integrazione dei ROM;**
- **parità di diritti per le persone disabili;**
- **parità tra donne e uomini.**

Potranno essere finanziate attività appartenenti alle seguenti categorie:

- **attività di analisi** (studi, inchieste, ricerche, raccomandazioni politiche, valutazione, raccolta di dati, statistiche, sviluppo di indicatori, benchmarking, ecc)
- **attività di formazione**
- **apprendimento reciproco, scambio di buone pratiche, cooperazione**
- **sensibilizzazione, informazione e diffusione** (campagne di sensibilizzazione, conferenze, meeting finalizzati alla diffusione)

In particolare, i progetti dovrebbero comprendere le seguenti attività:

1) Non discriminazione e integrazione dei ROM

- migliorare la comprensione della situazione relativa alla discriminazione, in particolare mediante analisi e studi e, se del caso, l'elaborazione di statistiche e indicatori, nonché valutando l'efficacia e l'impatto della legislazione, delle politiche e delle pratiche esistenti; e/o
- **sostegno all'attuazione della legislazione UE antidiscriminazione attraverso il monitoraggio efficace, la realizzazione di seminari e attività di formazione per coloro che lavorano in questo settore e la creazione di reti fra organismi specializzati nella lotta contro la discriminazione; e/o**
- sensibilizzazione, diffusione di informazioni e promozione del dibattito sulle principali sfide e questioni politiche relative alla discriminazione, anche tra le parti sociali, le ONG e altri stakeholder, e *mainstreaming* del principio di antidiscriminazione in tutte le politiche UE; e/o
- gestione della diversità nel settore pubblico e privato: attuazione di forme di **collaborazione con il settore economico e/o i sindacati per l'individuazione delle pratiche** esistenti in tema di gestione della diversità, la realizzazione di ricerche sul loro impatto e la sensibilizzazione sui loro risultati, anche collegando le attività proposte con le *Diversity Charters* adottate o da adottare negli Stati membri UE; e/o
- attività di sensibilizzazione sulla situazione dei ROM e sostegno alla loro integrazione nella società tradizionale; attività di formazione; attività di analisi della situazione dei ROM e identificazione di buoni esempi di inclusione sociale e lotta alla discriminazione di queste comunità, **in particolare nei settori dell'istruzione, della sanità, dell'occupazione, ecc;** sviluppo di indicatori significativi a supporto dell'elaborazione di politiche a favore dell'inclusione dei ROM; interazione tra la società civile ROM e le istituzioni UE, nonché le autorità nazionali e altri soggetti interessati.

2) Parità di diritti per le persone disabili

- migliorare la comprensione della situazione delle persone disabili nella società, in particolare mediante analisi e studi e, se del caso, l'elaborazione di statistiche e indicatori **significativi a supporto dell'elaborazione delle politiche, nonché valutando l'efficacia e l'impatto della legislazione, delle politiche e delle pratiche esistenti; e/o**
- **sostegno all'attuazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, della Strategia europea per la disabilità 2010-2020 e della normativa correlata sulla disabilità e l'accessibilità attraverso il monitoraggio efficace, la realizzazione di seminari e attività di formazione per coloro che lavorano in questo ambito e la creazione di reti tra le**

	<p>organizzazioni pertinenti, comprese le strutture istituite per l'attuazione della <i>Convenzione ONU</i>; interazione tra le organizzazioni dei disabili e le istituzioni UE, nonché le autorità nazionali e altri soggetti interessati; e/o</p> <ul style="list-style-type: none"> - sensibilizzazione, diffusione di informazioni e promozione del dibattito sulle principali sfide e questioni politiche relative ai temi della disabilità e dell'accessibilità in tutte le politiche UE, anche tra le parti sociali, le ONG e altri stakeholder e partecipando alle iniziative pertinenti a livello UE, sensibilizzazione sulla situazione delle persone con disabilità e sostegno alla loro integrazione nella società; e/o - analisi della situazione delle persone con disabilità e identificazione di buoni esempi di inclusione e lotta alla discriminazione di queste persone in tutti i settori individuati nella <i>Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità</i>.
	<p>3) Parità tra donne e uomini</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare la comprensione della situazione relativa alla parità di genere, in particolare mediante analisi e studi e, se del caso, l'elaborazione di statistiche e indicatori, nonché valutando l'efficacia e l'impatto della legislazione, delle politiche e delle pratiche esistenti; e/o - sostegno all'attuazione della legislazione UE sulla parità tra donne e uomini attraverso il monitoraggio efficace, la realizzazione di seminari e attività di formazione per coloro che lavorano in questo ambito e la creazione di reti fra organismi specializzati nella parità di genere; e/o - sensibilizzazione, diffusione di informazioni e promozione del dibattito sulle principali sfide e questioni politiche relative ai diritti delle donne e alla parità di genere, nonché sui loro benefici per la società, anche tra le parti sociali, le ONG e altri stakeholder; e/o - sensibilizzazione sul <i>mainstreaming</i> di genere e identificazione di buoni esempi di <i>mainstreaming</i> di genere in tutte le aree prioritarie definite dalla Strategia UE per la parità tra donne e uomini 2010-2015; e/o - sostegno al coinvolgimento delle organizzazioni nazionali membri nell'attuazione del <i>mainstreaming</i> di genere in ogni stadio dei processi di definizione delle politiche a livello nazionale.
	<p>I progetti possono essere realizzati da un singolo proponente oppure dal proponente assieme a organizzazioni partner (per i progetti non è quindi obbligatoria la partnership). I progetti devono prevedere una durata massima di 12 mesi, con inizio nel 2014. I progetti devono essere presentati utilizzando l'apposito sistema PRIAMOS per la presentazione elettronica delle proposte.</p>
BENEFICIARI	<p>Possono presentare progetti ONG senza scopo di lucro e indipendenti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - siano legalmente costituite e registrate da almeno 3 anni in uno dei Paesi ammissibili a PROGRESS (vedi voce "Aree geografiche coinvolte" a fondo scheda); - siano organizzate a livello europeo e abbiano organizzazioni nazionali membri in almeno 15 Paesi ammissibili; - abbiano mandato dalle organizzazioni membri ad attuare attività a livello UE; - la loro mission rientri nell'ambito delle priorità del bando e il loro scopo principale sia contribuire a promuovere il principio della non discriminazione e dell'integrazione dei ROM, o l'integrazione delle persone con disabilità in Europa, o il principio di parità di genere.
FINANZIAMENTO	<p>Il contributo comunitario può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto.</p>
PER ULTERIORI INFORMAZIONI	<p>Commissione europea - DG Giustizia Pagina web di riferimento per il bando E-mail: JUST-PROGRESS@ec.europa.eu</p>
SCADENZA	<p>01/10/2013</p>
FONTE	<p>Commissione Europea: http://ec.europa.eu/justice/newsroom/grants/just_2013_prog_ag_ngos_en.htm</p>

**IPA - Civil Society Facility:
bando nel settore dei Media**

OGGETTO	Bando teso a stimolare e garantire nei Balcani occidentali e in Turchia un panorama dei media aperto e pluralistico, che permetta una cultura giornalistica critica e indipendente e l'accesso pubblico a informazioni imparziali
OBIETTIVI	<ol style="list-style-type: none"> 1. migliorare le condizioni favorevoli a media indipendenti e responsabili attraverso una più forte collaborazione e partnership fra giornalisti, associazioni dei media e Organizzazioni della Società civile (OSC) che si occupano di diritti e per un efficace dialogo con i governi 2. migliorare gli standard etici e professionali nel giornalismo attraverso la promozione di un uso crescente di autoregolamentazione volontaria e l'adesione a degli standard di lavoro nel settore dei media
AZIONI	<p>Lotto 1: creazione e assistenza per il lancio di un premio regionale che promuova e riconosca l'eccellenza nel giornalismo d'inchiesta. Il premio dovrebbe stabilire premi per giornalisti che hanno pubblicato articoli sull'abuso di potere, sulla corruzione o sul crimine organizzato. Il premio dovrebbe avere una durata programmata di 48 mesi (tre annualità di premio).</p> <p>Lotto 2: Programma media partnership, finalizzato a migliorare le condizioni per i giornalisti e gli standard del giornalismo nella regione</p>
BENEFICIARI	Organizzazioni della società civile del settore dei media con sede nell'UE o in un paese IPA.
FINANZIAMENTO	<p>Lotto 1: il contributo comunitario può coprire fino al 100% delle spese ammissibili per un massimo di € 330.000. Non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a € 290.000.</p> <p>Lotto 2: il contributo comunitario può coprire fino al 90% delle spese ammissibili per un massimo di € 600.000. Non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore al 50% dei costi eligibili o inferiore a € 300.000.</p>
PER ULTERIORI INFORMAZIONI	<p>Documento informativo: https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1372845822690&do=publi.getDoc&documentId=132233&publD=134613;</p> <p>Linee guida: https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1372845822690&do=publi.getDoc&documentId=132232&publD=134613</p>
SCADENZA	02/09/2013
FONTE	EuropeAid (inglese): https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=137007269165&do=publi.detPUB&searchtype=OS&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=10&page=1&aoref=134613&userlanguage=en

**Access City Award
2014**

OGGETTO

La Commissione europea ha dato avvio alla quarta edizione del concorso per l'Access City Award, il Premio europeo per le città accessibili, ideato per assegnare un riconoscimento e dare visibilità alle città che si sono impegnate per realizzare interventi e iniziative esemplari **per migliorare l'accessibilità dell'ambiente urbano, in particolare per le persone disabili e gli anziani.**

Provvedere affinché tutti abbiano accesso ai trasporti, agli spazi e ai servizi pubblici e alle tecnologie è diventata una vera e propria sfida per le nostre città. Si stima, infatti, che circa **80 milioni di cittadini dell'UE siano disabili. Inoltre, con l'aumento della popolazione anziana** cresce sempre più il numero di persone che potrebbero presentare una qualche forma di disabilità o avere una mobilità ridotta. Una migliore accessibilità può quindi recare benefici duraturi alle città, non solo in termini sociali, di miglioramento della vita quotidiana delle persone, ma **anche economici e contribuire alla sostenibilità e all'inclusione nelle aree urbane.**

Lo scorso anno il concorso ha visto la partecipazione di ben 99 città di 20 Paesi dell'UE: vincitrice dell'edizione 2013 del Premio è stata la città di Berlino, mentre le altre due città finaliste sono state la francese Nantes e la svedese Stoccolma.

Con l'Access City Award 2014 la Commissione europea invita anche quest'anno le città dell'UE con almeno 50.000 abitanti a concorrere per il riconoscimento. Possono candidarsi le città che **abbiano realizzato, o pianificato, misure per migliorare l'accessibilità dell'ambiente urbano** in quattro ambiti:

- architettura e spazi pubblici,
- trasporti e relative infrastrutture,
- nuove tecnologie (TIC),
- strutture e servizi pubblici.

Le città candidate dovranno dimostrare di aver adottato un approccio coerente all'accessibilità in tutte le quattro aree e possedere una visione ambiziosa per il futuro nell'affrontare l'accessibilità della città. Si presterà attenzione all'impatto delle **misure per l'accessibilità sulla vita quotidiana delle persone con disabilità e sulla città in generale**, tenendo conto della qualità e della sostenibilità dei risultati ottenuti. I centri urbani dovranno anche dimostrare il coinvolgimento attivo delle persone disabili e delle loro organizzazioni nella pianificazione e attuazione delle politiche locali di accessibilità.

La selezione delle candidature avverrà in due fasi: è prevista una preselezione a livello nazionale a cui farà seguito una selezione finale a livello europeo. Nella fase a livello europeo, una giuria di esperti in materia di accessibilità, tra cui rappresentanti del Forum europeo sulla disabilità, selezionerà tra le città prescelte a livello nazionale massimo quattro finaliste che parteciperanno alla cerimonia di assegnazione del Premio. La cerimonia, che coinciderà con la conferenza per la "Giornata europea delle persone con disabilità", si terrà a Bruxelles il 3-4 dicembre 2013 e proclamerà la città vincitrice.

La giuria europea potrà anche conferire riconoscimenti speciali ad alcune città per importanti successi e risultati conseguiti in specifiche aree o aspetti dell'accessibilità.

**PER ULTERIORI
INFORMAZIONI**

Regolamento di partecipazione: http://ec.europa.eu/justice/events/access-city-award-2014/files/participation-rules-and-registration_it.pdf

SCADENZA

10/09/2013

FONTE

Commissione Europea: http://ec.europa.eu/justice/events/access-city-award-2014/index_it.htm

PROGRESS - Bando VP/2013/008

"Distacco dei lavoratori: potenziare la cooperazione amministrativa e l'accesso alle informazioni"

OGGETTO

Nel quadro del programma PROGRESS è stato pubblicato il bando VP/2013/008 "Distacco dei lavoratori: potenziare la cooperazione amministrativa e l'accesso alle informazioni".

OBIETTIVO

L'obiettivo della call è sostenere iniziative per migliorare l'applicazione e l'attuazione della Direttiva 96/71/CE relativa al distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi. In particolare il bando mira a migliorare ulteriormente la cooperazione amministrativa tra gli organismi nazionali competenti e le parti sociali coinvolte nel monitoraggio e nella corretta applicazione della Direttiva e ad accrescere la fiducia reciproca tra gli stakeholder, nonché a favorire la trasparenza delle informazioni relative ai requisiti e alle condizioni di lavoro.

AZIONI

Verranno finanziati progetti di cooperazione transnazionale che coinvolgano almeno 3 Paesi ammissibili al bando e che riguardino le seguenti misure:

- Sviluppare, agevolare e promuovere gli scambi e/o la formazione (ad esempio, visite e ispezioni congiunte, azioni di formazione di breve durata) dei funzionari delle autorità pubbliche competenti e/o delle parti sociali responsabili della cooperazione amministrativa e dell'assistenza reciproca in relazione al distacco di lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi.
- Sviluppare, agevolare e promuovere gli scambi e/o le best practice (ad esempio, visite e ispezioni congiunte, azioni di formazione di breve durata) dei funzionari delle autorità pubbliche competenti e/o delle parti sociali pertinenti riguardo al monitoraggio del **rispetto e dell'esecuzione delle norme applicabili in materia di distacco di lavoratori** nell'ambito di una prestazione di servizi.
- **Sviluppare, agevolare e promuovere scambi e migliori pratiche riguardo all'accesso** alle informazioni tra autorità pubbliche e parti sociali pertinenti, come lo sviluppo e l'aggiornamento di banche dati o siti web congiunti contenenti informazioni generali o settoriali sui requisiti e le condizioni di lavoro che devono essere rispettati in relazione ai lavoratori distaccati nell'ambito di una prestazione di servizi.
- Scambio di informazioni e di best practice (per esempio, seminari, conferenze, tavole rotonde) e loro diffusione (per esempio, report, manuali, linee guida, opuscoli, newsletter, siti web) sul tema in questione.

I progetti devono avere durata massima di 12 mesi, con inizio tra il 1° novembre 2013 e il 31 dicembre 2013.

BENEFICIARI

Il bando si rivolge a persone giuridiche legalmente costituite e registrate aventi sede in uno dei Paesi UE, dei Paesi EFTA/SEE o in Croazia. Questi soggetti possono essere: autorità pubbliche, organizzazioni internazionali, organizzazioni senza scopo di lucro, istituti e centri di ricerca, università e organizzazioni della società civile, parti sociali a tutti i livelli, imprese, comitati aziendali europei.

FINANZIAMENTO

Lo stanziamento globale messo a disposizione del bando è pari a 2.440.000 euro. Il contributo UE potrà coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. Si prevede di finanziare circa 7 progetti a cui assegnare in media un contributo UE di 350.000 euro.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

European Commission – DG EMPL/B.2
 DG Employment, Social Affairs and Inclusion
 J-54 01/121
 B – 1049 Brussels
 Belgium
 E-mail: Empl-VP-2013-008@ec.europa.eu

SCADENZA

13/09/2013

FONTE

Commissione Europea:
<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=630&langId=en&callId=379&furtherCalls=yes>

**Bando COST
Promozione di reti scientifiche**

OGGETTO	La COST (Cooperazione europea nel settore della scienza e della tecnologia), che riunisce ricercatori ed esperti in vari Paesi che lavorano su materie specifiche, invita gruppi di ricercatori a presentare proposte.
OBIETTIVO	La COST finanzia la messa in rete di attività di ricerca realizzate con fondi nazionali, sostenendo riunioni, conferenze, scambi scientifici a breve termine e attività di diffusione. Non finanzia, quindi, progetti di ricerca in quanto tale, piuttosto si propone di incentivare reti di ricerca nuove, innovative e interdisciplinari in Europa.
AZIONI	La COST è strutturata in nove settori tematici: biomedicina e scienze biologiche molecolari; chimica e scienze e tecnologie molecolari; scienza del sistema terrestre e gestione dell'ambiente; prodotti alimentari e agricoltura; foreste e relativi prodotti e servizi; persone, società, cultura e salute; tecnologie dell'informazione e della comunicazione; materiali, fisica e nanoscienze; trasporti e sviluppo urbano. La COST invita quindi gruppi di ricercatori a presentare proposte riguardanti uno dei settori sopra indicati. Tuttavia, proposte interdisciplinari che non corrispondono chiaramente ad un unico settore possono essere presentate come proposte multidisciplinari e saranno valutate separatamente. Sono particolarmente gradite proposte che rivestono un ruolo di precursore per altri programmi europei e/o che interessano le idee di ricercatori nella fase iniziale della loro carriera.
BENEFICIARI	Le proposte presentate devono coinvolgere ricercatori provenienti da almeno cinque Paesi della COST (tali Paesi sono: Austria, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Islanda, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Norvegia, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, ex-Repubblica jugoslava di Macedonia, Regno Unito, Romania, Serbia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Israele).
FINANZIAMENTO	Il sostegno finanziario per un'azione (rete scientifica) di 19 Paesi è di circa € 130.000 all'anno per un periodo di 4 anni (in funzione del bilancio disponibile).
PER ULTERIORI INFORMAZIONI	Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Ms Maria Uccellatore COST Country representative for Italy Tel. +39 06 58497639 E-mail: maria.uccellatore@miur.it
SCADENZA	27/09/2013
FONTE	Invito aperto: http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:165:0011:0012:IT:PDF

**Azione 4.6 Gioventù:
Sostegno a partenariati - Bando 2013**

OGGETTO	Bando nell'ambito dell'Azione 4.6 del programma "Gioventù in azione": sostegno a partenariati.
OBIETTIVO	Sostenere partenariati con enti pubblici regionali o locali, o altri stakeholder attivi a livello europeo nel settore della gioventù, allo scopo di sviluppare progetti a lungo termine incentrati sul programma "Gioventù". In particolare i partenariati mireranno a: <ul style="list-style-type: none"> - incoraggiare la partecipazione di questi soggetti ad attività europee nel settore della gioventù e dell'istruzione non formale, - sostenere lo sviluppo delle loro capacità in quanto organismi attivi nel campo della gioventù e impegnati a fornire opportunità di istruzione non formale ai giovani e agli operatori giovanili, - promuovere lo sviluppo di reti sostenibili, lo scambio di migliori pratiche e il riconoscimento dell'istruzione non formale.
AZIONI	Partenariati con enti pubblici locali o regionali, o altre parti interessate attive a livello europeo nel settore della gioventù, per lo sviluppo di un programma di attività riguardante una delle seguenti azioni del programma "Gioventù" oppure una loro combinazione: <ul style="list-style-type: none"> - scambi di giovani a livello transnazionale, - iniziative dei giovani a livello nazionale o transnazionale, - servizio volontario europeo, - formazione e attività di networking. <p>Il programma di attività deve anche contemplare attività volte a garantire il coordinamento del progetto e la visibilità del partenariato.</p> <p>Il programma di attività può essere realizzato direttamente dal proponente di progetto (procedura A) oppure in collaborazione con uno o più partner co-organizzatori (procedura B). Sarà data priorità a quei progetti che rispecchiano maggiormente le priorità permanenti (partecipazione dei giovani; diversità culturale; cittadinanza europea; integrazione dei giovani con minori opportunità) e annuali (sensibilizzazione sui diritti relativi alla cittadinanza UE; crescita inclusiva; creatività, spirito imprenditoriale e occupabilità; promozione di comportamenti salutari) del programma "Gioventù". Inoltre, sarà data preferenza a progetti ben strutturati, inquadrati in una prospettiva di lungo termine e finalizzati a produrre un effetto moltiplicatore e un impatto sostenibile.</p>
BENEFICIARI	Possono essere proponenti di progetto: enti pubblici locali o regionali o loro associazioni e reti, GECT, ONG attive a livello europeo nel settore della gioventù (ENGO) aventi membri in almeno 8 Paesi partecipanti a "Gioventù", fondazioni attive a livello europeo nel settore della gioventù, società/imprese/enti a scopo di lucro attivi nella responsabilità sociale delle imprese a favore dei giovani.
	Questi soggetti devono avere personalità giuridica ed essere registrati da almeno 2 anni (alla data di scadenza del bando) in uno dei Paesi partecipanti a "Gioventù" (vedi voce "Aree geografiche coinvolte").
	Possono essere co-organizzatori di progetto: enti pubblici locali o regionali o loro associazioni e reti, GECT, ONG, ONG attive a livello europeo nel settore della gioventù aventi membri in almeno 8 Paesi partecipanti a "Gioventù", fondazioni attive a livello europeo nel settore della gioventù, società/imprese/enti a scopo di lucro attivi nella responsabilità sociale delle imprese a favore dei giovani.
FINANZIAMENTO	Contributo Il contributo UE può coprire fino al 50% dei costi totali ammissibili del progetto, per un massimo di € 100.000.
	Modalità e procedura I progetti devono avere una durata massima di 2 anni, con inizio tra il 1° marzo e il 1° settembre 2014.
PER ULTERIORI INFORMAZIONI	Education, Audiovisual and Culture Executive Agency - Brussels Call for Proposals EACEA/06/2013 – Action 4.6 e-mail: eacea-p6@ec.europa.eu
SCADENZA	05/09/2013
FONTE	Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA): http://eacea.ec.europa.eu/youth/funding/2013/call_action_4_6_en.php

**Azione 4.3 Gioventù:
Sostegno alla mobilità degli operatori giovanili - Bando 2013**

OGGETTO E OBIETTIVO	Il bando EACEA/12/13 intende invece sostenere la mobilità e gli scambi tra operatori giovanili al fine di promuovere l'acquisizione di nuove capacità e competenze che arricchiscano la loro professionalità. Ciò contribuirà anche a rafforzare e ottimizzare la qualità e il ruolo del lavoro nel settore giovanile in Europa.
AZIONI E BENEFICIARI	<p>Il progetto deve prevedere attività di natura non lucrativa correlate al settore della gioventù e dell'istruzione non formale.</p> <p>I progetti devono iniziare tra il 1 o gennaio 2014 e il 1 o luglio 2014.</p> <p>I progetti avranno una durata massima di 12 mesi. La mobilità avrà una durata minima di 2 mesi e una durata massima di 6 mesi.</p> <p>I partecipanti alle proposte avanzate nell'ambito del presente invito devono essere operatori giovanili professionisti con sede legale in uno dei paesi aderenti al programma «Gioventù in azione». Sono ugualmente interessati i lavoratori subordinati retribuiti e coloro che lavorano come volontari con esperienza in organizzazioni non governative o in enti pubblici locali o regionali attivi nel campo della gioventù. Non è previsto un limite di età per i partecipanti.</p> <p>Al fine di assicurare che i singoli partecipanti e le organizzazioni di invio e ospitanti traggano il massimo vantaggio dall'esperienza di mobilità e apprendimento, è richiesto un periodo minimo di due anni di esperienza professionale pertinente documentata nel campo del lavoro nel settore della gioventù.</p> <p>Gli operatori giovanili devono avere un rapporto di cooperazione chiaro, regolare, strutturato e stabile con la loro organizzazione di invio e devono essere identificati nel modulo di candidatura.</p> <p>I progetti sosterranno la mobilità individuale di un massimo di due (2) operatori giovanili. Quando sono interessati due operatori giovanili, il progetto deve basarsi sul principio di reciprocità, vale a dire deve essere previsto uno scambio reciproco di operatori giovanili tra le due organizzazioni partner, consentendo anche ai partner di assicurare la stabilità delle risorse umane.</p> <p>Gli operatori giovanili impegnati come volontari devono dimostrare di avere un solido legame e un rapporto di cooperazione regolare, strutturato e di lungo termine con la loro organizzazione di invio.</p>
FINANZIAMENTO	Lo stanziamento disponibile per questo bando è di 755.000 euro. Per ciascun progetto potrà essere erogata una sovvenzione massima di 25.000 euro.
PER ULTERIORI INFORMAZIONI	Education, Audiovisual and Culture Executive Agency - Brussels Call for Proposals EACEA/12/2013 – Action 4.3 e-mail: eacea-p6@ec.europa.eu
SCADENZA	10/09/2013
FONTE	Gazzetta Ufficiale UE: http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:150:0020:0023:IT:PDF Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA): http://eacea.ec.europa.eu/youth/funding/2013/call_action_4_3_en.php

Ambiente
Bando Eco Innovation 2013

OGGETTO

Bando 2013 CIP Eco-Innovazione, per progetti di prima applicazione (progetti pilota) e di prima applicazione commerciale relativi a prodotti, tecniche, servizi o pratiche eco-innovativi, **tesi a prevenire/ridurre l'impatto ambientale o che contribuiscano a un uso ottimale delle risorse.**

Per Eco-innovazione si intende qualsiasi forma d'innovazione mirante a un progresso significativo e dimostrabile verso l'obiettivo dello sviluppo sostenibile, riducendo le incidenze negative sull'ambiente o conseguendo un uso più efficace e responsabile delle risorse naturali, compresa l'energia.

Il bando contribuisce all'attuazione del Piano d'azione per le tecnologie ambientali (ETAP), il cui obiettivo principale è ottenere il pieno potenziale dalle tecnologie ambientali per la protezione dell'ambiente, e sostenere così la competitività e la crescita e in particolare dell'iniziativa Europa 2020 e della sua iniziativa faro "Unione dell'Innovazione".

OBIETTIVO

- Promuovere l'adozione di approcci nuovi ed integrati all'eco-innovazione in campi quali prodotti, processi e servizi più rispettosi dell'ambiente.

- **Incoraggiare l'adozione di soluzioni ambientali incrementandone il mercato e rimuovendo le barriere alla loro entrata sul mercato.** Tali soluzioni possono riguardare prodotti, processi, tecnologie e servizi.

- Aumentare le capacità innovative delle PMI.

AZIONI

Il bando finanzia **progetti di prima applicazione** (progetti pilota) e di **prima applicazione commerciale** relativi a **tecniche, prodotti, servizi o pratiche eco-innovative di rilevanza europea che hanno già superato con successo la validazione tecnica** ma per i quali non è ancora stata affrontata la penetrazione nel mercato; detti progetti dovrebbero contribuire a rimuovere gli ostacoli allo sviluppo e all'ampia applicazione dell'eco-innovazione, a creare un ampio mercato per i relativi prodotti e a migliorare la competitività delle imprese europee nel mercato globale. Dovrebbero inoltre proporsi di ridurre l'impatto ambientale, incrementare l'efficienza delle risorse e migliorare le performance ambientali delle imprese, **in particolare le PMI.**

Priorità 2013:

1. Riciclaggio dei materiali

- miglioramento della qualità dei materiali riciclati attraverso migliori metodi di smistamento e trattamento dei rifiuti da costruzione e demolizione, di quelli commerciali/industriali, dei rifiuti riciclabili o potenzialmente riciclabili provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche e dai veicoli alla fine della loro vita,

- prodotti innovativi che utilizzano materiali riciclati o che agevolano il riciclaggio dei materiali, che aderiscono agli standard internazionali di prodotto, ai requisiti avanzati di design e alle esigenze di qualità dei consumatori,

- **innovazioni di business tese ad aumentare la competitività dell'industria del riciclaggio, quali nuovi mercati per i prodotti riciclati, catene di fornitura o processi di fabbricazione, riuso e riciclaggio armonizzati.**

2. Prodotti sostenibili per le costruzioni

Progetti che si occupano di prodotti per la costruzione e dei processi correlati che riducono il consumo di risorse; **ciò comprende l'uso di materiali di costruzione ecologici, l'uso di materiali biologici, un maggiore uso di materiali riciclati e riutilizzati dai rifiuti di costruzione e di demolizione, l'uso ridotto di materie prime e processi di fabbricazione innovativi che riducano notevolmente l'impatto ambientale della costruzione, valutata nel suo intero ciclo di vita.**

3. Alimenti e bevande

- prodotti più ecologici e innovativi, compresi metodi e materiali per il confezionamento e processi e servizi tesi ad aumentare l'efficienza nell'uso delle risorse. **L'utilizzo completo di materie prime nel settore alimentare, che aumenta l'efficienza e la produttività, riduce i rifiuti biodegradabili e sostiene il passaggio a un'economia sostenibile,**

- prodotti, processi e servizi più ecologici e innovativi nella fase di realizzazione, volti alla **riduzione e prevenzione dei rifiuti, all'efficienza idrica ed a una migliore qualità dell'acqua e alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e/o ad aumentare il riciclaggio e il risparmio di materiali,**

- **prodotti, processi e servizi innovativi più ecologici finalizzati a ridurre l'impatto ambientale del consumo di cibi e bevande (ad esempio servizi logistici e decisioni di distribuzione e acquisto).**

4. Acqua

- processi, prodotti e tecnologie efficienti nell'utilizzazione dell'acqua, soprattutto processi che fanno a meno dell'acqua,
- sistemi innovativi per il riutilizzo e il riciclaggio dell'acqua per usi residenziali, urbani industriali e agricoli,
- trattamento dell'acqua e delle acque reflue, compreso il recupero di risorse: soluzioni che offrono una maggiore efficienza e un ridotto impatto ambientale, ad esempio, un uso ridotto di prodotti chimici e di risorse; recupero di risorse, come i fertilizzanti, dalle acque di scarico,
- sistemi di distribuzione intelligenti volti a risparmiare acqua, sostanze chimiche e altre risorse: sistemi innovativi per misurare e regolare il dosaggio chimico, il flusso e la velocità di scorrimento; rilevamento e riparazione delle perdite, materiali innovativi per le tubazioni, ecc.

5. Imprese verdi

- progettazione, attuazione e diffusione sul mercato di prodotti e servizi innovativi che **riducano l'impatto ambientale o facciano un minor uso di risorse. I progetti devono seguire il principio della politica integrata di prodotto, in un approccio che considera l'intero ciclo di vita, ed essere in linea con il piano d'azione su Produzione e consumo sostenibili e con la Politica industriale sostenibile;** possono essere in relazione con la direttiva Ecodesign e mettere in pratica una prospettiva ambientale più globale; basare la performance ambientale di un nuovo prodotto sul Marchio di qualità ecologica (Ecolabel) europeo o su altri sistemi accreditati di certificazione/etichettatura
- sostituzione di materiali con altri innovativi aventi minore impatto ambientale e inducano una **maggior efficienza delle risorse o la sostituzione di risorse scarse e incrementino l'uso di materie prime secondarie.** Tale sostituzione può riguardare i prodotti o i processi produttivi,
- processi tesi a rendere più ecologica la produzione e più puliti i processi produttivi sostenendo processi innovativi con alto fattore di riproducibilità. Le azioni potrebbero anche comprendere la simbiosi industriale, vale a dire utilizzare sotto-prodotti o scarti di prodotto come nuova materia prima al fine di migliorare l'impatto ambientale della produzione industriale,
- innovazione graduale introducendo un meccanismo di ri-fabbricazione e servizi di riparazione innovativi con significativi benefici ambientali e un alto fattore di riproducibilità.

Le proposte di progetto devono avere come conseguenza benefici ambientali ed economici e devono migliorare le capacità di innovazione delle PMI.

BENEFICIARI

Persone giuridiche pubbliche o, preferibilmente, private. Organizzazioni internazionali e Centro comune di Ricerca della Commissione.

FINANZIAMENTO

Entità contributo

Il contributo del programma può coprire fino al 50% dei costi ammissibili di progetto (sui bandi precedenti il valore medio del cofinanziamento per progetto è stato di circa 800 mila Euro) .

Modalità e procedura

I progetti possono essere presentati da un singolo proponente o da un consorzio di più partner.

Le proposte progettuali devono possedere un dimostrabile valore aggiunto europeo.

La durata massima di progetto è 36 mesi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Punto di contatto nazionale:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,

Direzione Generale Sviluppo Sostenibile, Clima ed Energia

ecoinnovazione@minambiente.it

Benedetta Dell'Anno tel +39 06 57228129

Alessandro Negrin tel + 39 06 57228119

- Application pack: http://ec.europa.eu/environment/eco-innovation/apply-funds/application-pack/index_en.htm
- FAQ: http://ec.europa.eu/environment/eco-innovation/faq/index_en.htm#helping-with-your-application

SCADENZA

05/09/2013

FONTE

ECO-INNOVATION: http://ec.europa.eu/environment/eco-innovation/apply-funds/call-proposal/index_en.htm

Agenda bandi in scadenza

Novità

dal sito www.europafacile.net – Aggiornata al 1° agosto 2013

Sicurezza alimentare - Bandi 2013 per Paese **Aggiornati 05/06/2013**	DCI 2007-2013 - Sicurezza alimentare	Aperto
Attori non Statali e autorità locali nello sviluppo - Bandi 2013 per Paese **Aggiornati 16/07/2013**	DCI 2007-2013 - Attori non statali e autorità locali	Aperto
EIDHR - Bandi 2013 per Paese **Aggiornati 16/07/2013**	Strumento per la democrazia e i diritti umani 2007-2013	Aperto
Attività culturali in Libano - bando 2013	ENPI 2007-2013	05/08/2013
EIDHR - Lotta contro la discriminazione	Strumento per la democrazia e i diritti umani 2007-2013	08/08/2013
Promozione dell'occupazione giovanile nei Paesi del Sud del Mediterraneo	ENPI 2007-2013	09/08/2013
7° programma quadro di RST - Borse di studio per ricercatori esperti		14/08/2013
Concorso "@Diversity - Innovative Ideas for the cultural and creative sectors"		19/08/2013
Marco Polo II - Bando 2013	MARCO POLO II (2007-2013)	23/08/2013
PROGRESS - Bando per il sostegno alla società civile e ad altri stakeholder nella promozione della parità di genere	PROGRESS	28/08/2013
Sostegno a una Rete europea di organismi nazionali che promuovono l'alfabetizzazione	APPRENDIMENTO PERMANENTE	29/08/2013
Gara d'appalto per uno studio sul sostegno al potenziale imprenditoriale dell'istruzione superiore		30/08/2013
Europa per i cittadini: bando 2012 per le Azioni "Cittadini attivi per l'Europa", "Società civile attiva in Europa", "Memoria europea attiva"	EUROPA PER I CITTADINI	01/02/2013 01/06/2013 01/09/2013
IPA - Civil Society Facility: bando nel settore dei Media	IPA 2007-2013	02/09/2013
Gioventù - Candidature permanenti 2013	GIOVENTÙ IN AZIONE	01/02/2013 01/05/2013 03/06/2013 03/09/2013 01/10/2013
Eco-innovazione: Bando 2013	CIP - EIP: Innovazione e imprenditorialità	05/09/2013

PROGRAMMI COMUNITARI E FINANZIAMENTI EUROPEI

Azione 4.6 Gioventù: sostegno a partenariati – Bando 2013	GIOVENTÙ IN AZIONE	05/09/2013
Azione preparatoria "Circolazione dei film nell'era digitale" — Bando 2013		06/09/2013
PROGRESS - Bando VP/2013/006 per accordi quadro di partenariato con reti di ONG di livello europeo	PROGRESS	06/09/2013
Azione 4.3 Gioventù: sostegno alla mobilità degli operatori giovanili – Bando 2013	GIOVENTÙ IN AZIONE	10/09/2013
Access City Award 2014 - Premio europeo per le città accessibili		10/09/2013
PROGRESS - Invito ristretto per attività nazionali volte a combattere la discriminazione e promuovere la parità	PROGRESS	10/09/2013
Daphne III – Bando per l'istituzione di un sistema di allerta sulla sottrazione di minori	DIRITTI FONDAMENTALI E GIUSTIZIA - Daphne III	12/09/2013
PROGRESS - Bando VP/2013/008 "Distacco dei lavoratori: potenziare la cooperazione amministrativa e l'accesso alle informazioni"	PROGRESS	13/09/2013
Bando per borse di studio EIBURS (temi: smart cities e amministrative capacity-building)		13/09/2013
NEW Progetti audiovisivi di sensibilizzazione ambientale		13/09/2013
Bando LLP - Trasversale: Attuazione degli obiettivi strategici europei nel campo dell'istruzione e formazione (IF 2020)	APPRENDIMENTO PERMANENTE - Trasversale	16/09/2013
Programma per l'apprendimento permanente - Bando generale 2013	APPRENDIMENTO PERMANENTE	28/03/2013 30/04/2013 17/09/2013 15/10/2013
7° programma quadro di RST - Bando FP7-PEOPLE-2013-CIG		07/03/2013 18/09/2013
Sostegno alla visibilità dei programmi GNSS dell'UE in America latina		19/09/2013
Sostegno alla visibilità dei programmi GNSS dell'UE in Israele		19/09/2013
NEW Rete di finanziatori dell'eco-innovazione	CIP - EIP: Innovazione e imprenditorialità	23/09/2013
Scambi turistici in bassa stagione per la promozione del turismo degli anziani	CIP - EIP: Innovazione e imprenditorialità	26/09/2013
Bando COST - Promozione di reti scientifiche		27/09/2013

PROGRAMMI COMUNITARI E FINANZIAMENTI EUROPEI

Premio europeo per il giornalismo sulla salute	Salute 2008-2013	30/09/2013
Sovvenzioni ai partiti politici a livello europeo per l'anno 2014		30/09/2013
Sovvenzioni alle fondazioni politiche a livello europeo per l'anno 2014		30/09/2013
CIP-PSP: Invito per candidature di esperti	CIP - ITC PSP: Sostegno alla politica in materia di TIC	30/09/2013
Candidature per esperti indipendenti per il programma Safer Internet (2009-2013)	Safer Internet (2009-2013)	30/09/2013
Bando VP/2013/009 - Sostegno allo sviluppo di strategie globali per l'invecchiamento attivo		30/09/2013
PROGRESS - Bando per attività realizzate da ONG nei settori dell'integrazione dei ROM, della parità di diritti per le persone disabili e della parità di genere	PROGRESS	01/10/2013
7° programma quadro di RST - Bando 2013 Sovvenzioni CER per Prove di Concetto		24/04/2013 03/10/2013
Fondo europeo per i rimpatri - Bando 2013 per Azioni comunitarie	SOLIDARIETÀ E GESTIONE FLUSSI MIGRATORI - Fondo europeo per i rimpatri (2008-2013)	04/10/2013
Prevenzione e lotta contro la criminalità: Targeted Call 2013 "Uso illegale di Internet"	SICUREZZA E TUTELA LIBERTÀ - Prevenzione e lotta contro la criminalità	07/10/2013
Prevenzione e lotta contro la criminalità: Targeted Call 2013 "Criminalità economica e finanziaria"	SICUREZZA E TUTELA LIBERTÀ - Prevenzione e lotta contro la criminalità	07/10/2013
Prevenzione e lotta contro la criminalità: Targeted Call 2013 "Radicalizzazione che conduce al terrorismo e ruolo delle vittime nel prevenire la radicalizzazione"	SICUREZZA E TUTELA LIBERTÀ - Prevenzione e lotta contro la criminalità	09/10/2013
7° programma quadro di RST - Bandi 2013 programmi specifici "Idee", "Persone", "Capacità" **ultime scadenze**		28/02/2013 15/10/2013
NEW Daphne III - Bando 2013 per progetti transnazionali	DIRITTI FONDAMENTALI E GIUSTIZIA - Daphne III	30/10/2013
Prevenzione e lotta contro la criminalità: Targeted Call 2013 "Tratta di esseri umani"	SICUREZZA E TUTELA LIBERTÀ - Prevenzione e lotta contro la criminalità	31/10/2013
CIP-EIE: Bando 2013	CIP - EIE	30/04/2013 08/05/2013 28/11/2013
7° programma quadro di RST - Bando FP7-2013-ICT-FI (fase 3 del Partenariato pubblico-privato Future Internet)		10/12/2013

Fonti dei bandi riportati nella presente rubrica - Siti web:

- <http://www.europafacile.net/>
- <http://first.aster.it/>
- <http://www.europanelmondo.ilsole24ore.com>
- <http://www.fasi.biz/>
- <http://www.eurokomonline.eu/>

Per informazioni, contattare:

Info Help Desk Italia-Europa

=====

Azienda Speciale S.I.D.I. EUROSPORTELLO

Camera di Commercio di Ravenna
Enterprise Europe Network-SIMPLER Consortium
Viale L.C. Farini, 14 - 48121 Ravenna - Italy
Tel. +39 0544 481440 - Fax +39 0544 218731
e-mail: ihd@ra.camcom.it
<http://www.ra.camcom.it/eurosportello>

Fonte: Regione Emilia Romagna

Sito web: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it>

La Regione Emilia-Romagna, promuove l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese attraverso la realizzazione di eventi e progetti organici di promozione finalizzata alla penetrazione dei mercati esteri, l'erogazione di servizi informativi e di assistenza, il sostegno alle azioni promozionale da realizzarsi principalmente in forma aggregata.

L'obiettivo del bando è di promuovere i processi di internazionalizzazione delle imprese regionali con il sostegno a progetti di internazionalizzazione in forma aggregata, quale strumento di rafforzamento della competitività sistemica del territorio.

Ogni rete può presentare un solo progetto, focalizzato su un unico Paese di destinazione delle azioni di promozione o su paesi appartenenti ad aree economiche fra loro fortemente integrate dal punto di vista commerciale e produttivo.

Ogni impresa può partecipare ad un solo progetto

L'agevolazione prevista nel presente bando consiste in un contributo fino ad una misura massima corrispondente al 50% della spesa ritenuta ammissibile. Saranno esclusi i progetti con spesa ritenuta ammissibile dalla Regione inferiore a € 50.000,00.

Il contributo concedibile non potrà, in ogni caso, superare l'importo di € 150.000,00 per progetto, e di € 50.000,00 per ogni singola impresa partecipante

Le domande devono essere presentate alla Regione Emilia-Romagna entro e non oltre le ore 18.00 del **27 settembre 2013**

Contatti ed ulteriori informazioni:

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/Finanziamenti/internazionalizzazione/internazionalizzazione-delle-reti-di-imprese>

Fonte: F1rst

Sito web: <http://first.aster.it>

Lunedì 8 luglio hanno riaperto i termini per accedere al Fondo rotativo di finanza agevolata per la green economy da parte delle piccole e medie imprese in base alla classificazione delle attività economiche Ateco 2007.

Nella prima Call sono stati presentati dalle imprese 59 progetti per migliorare l'efficienza energetica, lo sviluppo di fonti rinnovabili e la creazione di beni e servizi. I progetti attivano investimenti per quasi 14 milioni di euro. I progetti **permetteranno di risparmiare oltre 6.600 tonnellate equivalenti di petrolio e di evitare l'emissione di circa 21.200 tonnellate di anidride carbonica ogni anno.**

Finanziati con 5,5 milioni di euro di risorse pubbliche provenienti dal Programma Fesr – più ulteriori 8,2 milioni erogati dagli istituti di credito – **i progetti presentati, dall'importo medio pari a 233 mila euro**, hanno riguardato in particolare le **misure per il miglioramento dell'efficienza energetica delle imprese, lo sviluppo delle fonti rinnovabili e la creazione di beni e servizi destinati a tali finalità.** Un solo progetto ha riguardato la creazione di reti condivise per la produzione e/o l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili, mentre per la tipologia relativa allo sviluppo di reti intelligenti non è pervenuto alcun progetto. Preponderanti, in assoluto, gli investimenti per la realizzazione di impianti fotovoltaici – pari a circa il 25% del totale – e per l'efficientamento energetico dell'impresa (circa un progetto su cinque). **I territori che hanno espresso il maggior numero di progetti sono, nell'ordine, la provincia di Bologna (17), la provincia di Ravenna (12) e la provincia di Reggio Emilia (10).**

"La quantità e la qualità dei progetti presentati – osserva l'assessore regionale alle Attività produttive, Gian Carlo Muzzarelli – sottolinea la voglia delle imprese di investire, mettendosi in gioco anche in questa difficilissima fase economica. Da anni la Regione Emilia-Romagna ha individuato nella green economy la chiave di volta per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva. In questo senso, il 'fondo energia' rappresenta un importante banco di prova sia per la capacità delle politiche pubbliche di dare risposte, con strumenti finanziari innovativi, al problema del credito per le imprese, sia per le imprese stesse, che stanno dimostrando la propria capacità di guardare oltre la crisi e di investire sul futuro".

Un risultato importante anche per il soggetto gestore del fondo RTI-Fondo Energia Emilia Romagna, costituito tra i **confidi regionali Unifidi Emilia Romagna e Fidindustria Emilia Romagna**: **“Il successo ottenuto dalla prima fase di apertura dei termini – sottolinea Nicola Gobbi, responsabile area Mercato di Unifidi Emilia-Romagna – è il risultato dell’impegno corale da parte dei Consorzi e della Regione Emilia-Romagna, per vincere una comune scommessa: investire sul futuro delle pmi emiliano-romagnole offrendo risposte, innovative ed efficaci, al problema della stretta creditizia”**.

Finanziato dal Programma Fesr con 9,5 milioni di euro a valere sull’Asse 3 (“Qualificazione energetico-ambientale e sviluppo sostenibile), il fondo dispone di un plafond iniziale di risorse pari a 24 milioni di euro e concede finanziamenti agevolati con provvista mista, della durata massima di 4 anni, nella misura minima di 75mila euro e nella misura massima di 300mila euro per progetto. Il 40% del totale del finanziamento è a valere su risorse Por Fesr, il restante 60% su risorse di provvista privata, messe a disposizione dagli istituti di credito. Il risultato, un tasso effettivo praticato alle imprese di poco superiore – ai valori attuali di Euribor – ai 3 punti percentuali.

Possono fare ricorso al “fondo energia” le piccole e medie imprese operanti – in base alla classificazione delle attività economiche ATECO 2007 – nei settori dell’industria, dell’artigianato e dei servizi alla persona aventi localizzazione produttiva in Emilia-Romagna.

Per ulteriori informazioni: <http://www.fondoenergia.eu/>

Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali - Neve

Fonte: Emilia Romagna, Agricoltura e Pesca

Sito web:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr/temi/programma-2007-2013/asse-1/misura-126-ripristino-potenziale-produttivo-agricolo-danneggiato-da-calamita-naturali-e-introduzione-di-misure-di-prevenzione>

La Misura mira a favorire la ripresa e la stabilità reddituale e occupazionale del settore agricolo a seguito del verificarsi di calamità naturali o e/o avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali, mediante il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico rappresentato dalle strutture produttive, dotazioni e scorte aziendali distrutte o danneggiate.

Beneficiari: Imprese agricole, Imprese operanti nel settore della trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti

Area di applicazione: Intero territorio regionale interessato dagli eventi eccezionali, formalmente riconosciuti dal Presidente della Regione Emilia-Romagna, dal Mipaaf e /o altre autorità competenti

Scadenze: varie (bandi a scadenza variabile, emessi su base territoriale)

Per ulteriori informazioni:

REGIONE EMILIA ROMAGNA

dott. Fabrizio Roffi,

tel. 051.527.4380

e-mail: froffi@regione.emilia-romagna.it

L'Emilia-Romagna e la nuova programmazione europea 2014-2020

Fonte:

Sito web: ER - Imprese

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/>

Con l'incontro del 15 maggio "**Obiettivo crescita e occupazione. L'Emilia-Romagna verso la programmazione 2014-2020**", la Regione Emilia-Romagna ha avviato ufficialmente il **confronto partecipato** con le parti istituzionali, economiche e sociali in vista della nuova programmazione 2014-2020 in materia di fondi strutturali Fesr ed Fse. **All'incontro, che si è tenuto il 15 maggio 2013 al Palazzo dei Congressi di Bologna, hanno partecipato rappresentanti della Commissione europea, dei ministeri del Lavoro e dello Sviluppo economico, delle Autorità di gestione regionali dei Programmi Fesr ed Fse. Efficacia ed efficienza finanziaria, chiara identificazione delle priorità d'investimento, semplificazione ed armonizzazione dei vari strumenti: queste sono le parole chiave su cui si concentra la nuova programmazione.**

"Abbiamo voluto sviluppare questa prima riflessione sulla programmazione 2014-2020 – ha sottolineato l'assessore regionale alla Formazione e Lavoro, **Patrizio Bianchi** – partendo dal concetto di politica strutturale e di come questa sia legata non solo all'evoluzione ma anche alla **stessa sopravvivenza dell'Ue**".

Da qui gli interventi dei rappresentanti della Commissione europea, Willebrordus Sluijters (Capo Unità Italia-Malta DG Regio) e di Nicolas Gilbert-Morin (Capo Unità, DG Occupazione, affari sociali e inclusione sociale DG Regio), che hanno illustrato alla platea le nuove regole che dovranno rappresentare un quadro di riferimento obbligato per Stati e Regioni. Tre i punti cardine, per il **Programma Fesr**: almeno il **60% delle risorse da destinare ai capitoli ricerca e innovazione**, almeno il **20% alla diffusione delle energie rinnovabili e all'efficientamento energetico** – in linea con la strategia Europa 20-20-20 – **quindi un 20% di cui Stati e Regioni potranno disporre "liberamente"** includendo comunque una strategia per lo sviluppo urbano.

Stringenti anche le nuove regole per il **Fondo Sociale Europeo**, che prevedono la concentrazione dell'80% delle risorse su quattro priorità – da scegliere tra un gruppo di potenziali obiettivi prestabiliti in ambito comunitario – nonché la **destinazione del restante 20% al tema dell'inclusione sociale. Impatto reale sulla crescita e sull'occupazione**, monitoraggio e valutazione dei risultati: queste le parole d'ordine comuni alla nuova programmazione che stimola anche un maggiore coordinamento tra i diversi fondi (Fesr e Fse anzitutto, ma anche fondi per l'agricoltura e la pesca).

"Molte delle questioni che pone l'Europa fanno già parte integrante delle nostre politiche – ha osservato l'assessore regionale alle Attività produttive **Gian Carlo Muzzarelli**, chiudendo l'incontro – dalla strategia Europa 20-20-20, scritta nel Piano energetico, all'impegno su ricerca, innovazione, cluster tecnologici, recepito dal nuovo Programma attività produttive. Non possiamo che **ri-assumerci questo impegno** rivendicando un ruolo attivo delle Regioni nella definizione della nuova programmazione e stimolando un confronto su quelle che, dal nostro punto di vista, rappresentano le priorità delle priorità, e cioè i temi del lavoro e della finanza per l'impresa".

Per approfondire

- Por Fesr Emilia-Romagna 2014-2020 - Il percorso di programmazione
Relazione di Morena Diazzi, Autorità di Gestione Por Fesr 2007-2013
http://fesr.regione.emilia-romagna.it/pagine/politica-di-coesione_2014-2020/por-fesr-emilia-romagna-2014-2020-il-percorso-di-programmazione
- La programmazione Fse - Regione Emilia-Romagna 2014-2020
Relazione di Cristina Balboni, Autorità di Gestione Por Fse 2007-2013
http://fesr.regione.emilia-romagna.it/pagine/politica-di-coesione_2014-2020/la-programmazione-fse-regione-emilia-romagna-2014-2020
- Politica di coesione 2014-2020 dell'Unione europea
Documenti per la nuova programmazione
http://fesr.regione.emilia-romagna.it/pagine/politica-di-coesione_2014-2020/documentazione

Incubatore INNOVAMI Seconda scadenza bando 2013

Scadenza: 28 giugno 2013

Fonte:

Aster

<http://first.aster.it/aster/viewNews?ID=28764>

L'obiettivo che ha spinto l'Associazione senza scopo di lucro Innovami a lanciare l'**incubatore** è quella di favorire il rinnovamento del tessuto imprenditoriale locale attraverso l'incubazione di imprese o progetti di impresa innovativi.

L'incubatore fornisce per un periodo medio di due anni spazi condivisi a basso costo, servizi tecnici (banda larga), gestionali, di tutoraggio e di mentoring per lo sviluppo dell'idea imprenditoriale.

Possano partecipare ai bandi:

- Progetti di impresa ad alto contenuto tecnologico e/o di conoscenza promossi da laureandi e/o neolaureati; personale docente e non docente delle Università e degli enti di ricerca (i.e. promotori di spin-off accademici); giovani tecnici di azienda (i.e. promotori di spin-out aziendali); qualsiasi persona occupata o non occupata senza limiti di età.
- Imprese innovative già costituite che abbiano nel loro statuto lo sviluppo tecnologico o conoscitivo e per le quali l'ingresso nell'incubatore risulti essenziale nell'ottenere un salto di qualità economico, organizzativo, produttivo.

Sarà data priorità ai progetti/imprese riguardanti:

- le **Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT), l'Energia, l'Ambiente e i servizi collegati**
- l'outsourcing di attività di ricerca industriale e di trasferimento tecnologico da Università e da Imprese
- i servizi di consulenza e progettazione avanzati su tematiche di ricerca applicata di interesse del territorio

Le imprese o i progetti di impresa selezionati avranno accesso agli spazi e ai servizi messi a disposizione dell'incubatore a condizioni agevolate aderendo all'Associazione Innovami in qualità di socio di merito.

La scadenza successiva per la presentazione di candidature è già fissata al 31 ottobre 2013.

Documenti: <http://www.innovami.it/it/p/regolamento-per-l-accesso-diretto-all-incubatore/>

Emilia-Romagna: invito a presentare manifestazioni di interesse per progetti d'impresa nei paesi Bricst e Next 11

Scadenza: 15 ottobre 2013

Fonte:

Regione Emilia Romagna
www.regione.emilia-romagna.it

E' stato approvato l'invito a manifestare interesse alla presentazione di progetti di promozione dell'internazionalizzazione delle imprese dell'Emilia-Romagna, nonchè la modulistica utile per la presentazione - Delibera di Giunta regionale n. 271 del 18/03/2013, pubblicata sul Burer n. 78 del 28 marzo 2013.

La manifestazione d'interesse, in applicazione del programma **Bricst plus 2013-2015**, vuole raccogliere proposte di progetti per la promozione del sistema produttivo regionale rivolti ai paesi "Bricst" (come Brasile, Russia, India, Cina, Sudafrica, Turchia) ed ai "Next 11" (come Messico, Perù, Corea del Sud, Thailandia, Bangladesh e Nigeria), senza dimenticare i mercati più tradizionali per i settori tipici del Made in Italy. I progetti selezionati saranno cofinanziati dalla regione fino a un 50% delle spese ammissibili e a un massimo di 150 mila euro.

Le proposte di progetto possono essere presentate dal momento di pubblicazione sul BURER e verranno valutate "a sportello" entro 60 giorni dalla ricezione. La **scadenza** per presentare la domanda è alle **ore 16.00** del **15 ottobre 2013**.

La scadenza del procedimento è fissata al 30 novembre 2013.

Possono presentare una proposta progettuale i seguenti soggetti:

- Associazioni imprenditoriali;
- Camere di Commercio italiane o estere;
- Università;
- Centri di ricerca della rete ad alta tecnologia dell'Emilia-Romagna;
- Enti locali dell'Emilia-Romagna.

Per informazioni:

Responsabile del procedimento

Dott. Gian Luca Baldoni, P.O. Programma promozionale, del Servizio Sprint-ER

Tel. 051.527.6420-051.527.6317

e-mail: gbaldoni@regione.emilia-romagna.it

sito: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/Finanziamenti/internazionalizzazione/progetti-promozione-bricst-plus-2013-2015>

Documenti - Invito a manifestare espressioni di interesse: http://imprese.regione.emilia-romagna.it/Finanziamenti/internazionalizzazione/progetti-promozione-bricst-plus-2013-2015/presentazione-progetto/invito/at_download/file

Il bonus macchinari nel D.l. 69-2013

Novità

Fonte: Fasi.biz

Sito web: <http://www.fasi.biz>

Nell'ambito del decreto-legge n. 69/2013 è prevista la concessione di finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese. La conversione in legge del dl è stata approvata il 26 luglio dalla Camera ed è ora all'esame del Senato.

Gli aiuti sono concessi, entro il 31 dicembre 2016, nella forma di contributi a tasso agevolato e riguardano l'acquisto, anche mediante operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo da parte di pmi.

I finanziamenti hanno durata massima di 5 anni dalla data di stipula del contratto e possono coprire fino al 100% dei costi ammissibili per un valore massimo complessivo non superiore a 2 milioni di euro per impresa beneficiaria, anche frazionato in più iniziative di acquisto.

A erogare i prestiti sono le banche aderenti alla convenzione che verrà siglata tra il Ministero dello Sviluppo economico, l'Associazione Bancaria Italiana e la Cassa depositi e prestiti S.p.A., a valere su un plafond di 2,5 miliardi di euro incrementabili, sulla base di eventuali risorse che si renderanno disponibili con successivi provvedimenti legislativi, fino al limite massimo di 5 miliardi di euro.

Per fare fronte a questo stanziamento, il Ministero ha previsto una spesa di:

- 7,5 milioni di euro per l'anno 2014,
- 21 milioni di euro per l'anno 2015,
- 35 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2019,
- 17 milioni di euro per l'anno 2020,
- 6 milioni di euro per l'anno 2021.

I requisiti e le condizioni di accesso ai finanziamenti saranno stabiliti con un decreto del Ministero dello Sviluppo economico di prossima approvazione, mentre un ulteriore decreto determinerà le modalità per usufruire della garanzia del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, che sarà ammessa nella misura massima dell'80% dell'ammontare del finanziamento.

Contributi a favore di Associazioni, Enti, Istituti, Camere di Commercio italo-estere per lo svolgimento di attività promozionali - Anno 2013

Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico

Sito web: <http://www.sviluppoeconomico.gov.it>

Scopo della concessione:

I contributi sono finalizzati a sostenere lo svolgimento di un progetto composto da una o più specifiche attività promozionali, di rilievo nazionale, per l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese realizzate da Associazioni/Enti/Istituti/Camere di Commercio italo-estere.

Soggetti destinatari e requisiti:

Associazioni di categoria maggiormente rappresentative del tessuto imprenditoriale di riferimento a livello nazionale, Enti e Istituti operanti a livello nazionale, nonché le Camere di commercio italo-estere iscritte all'Albo di cui all'articolo 22, comma 1 della legge 29 dicembre 1993, n. 580.

Progetto e iniziative finanziabili:

Il progetto di internazionalizzazione:

- deve prevedere specifiche attività promozionali, di rilievo nazionale, per l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese;
- deve prevedere una spesa ammissibile non inferiore a € 100.000,00 e non superiore a € 600.000,00;

Sono agevolabili le seguenti iniziative:

- partecipazioni a fiere e saloni internazionali;
- eventi collaterali alle manifestazioni fieristiche internazionali;
- workshop/seminari/eventi promozionali all'estero o in Italia con operatori esteri;
- missioni di "incoming" di operatori esteri;
- incontri bilaterali fra operatori;
- azioni di comunicazione/promozione sul mercato estero (riviste, radio e televisione, web);
- attività di formazione specialistica per l'internazionalizzazione;
- road show promozionali;
- realizzazione di siti internet in lingua estera;
- attività promozionali tramite specifiche applicazioni web;
- iniziative promozionali a beneficio dei giovani imprenditori, dell'imprenditoria femminile e delle start up

Con successivo Decreto Direttoriale saranno indicate le spese ammissibili e non ammissibili.

Presentazione della domanda di contributo:

Nel Decreto Direttoriale 21 giugno 2013 sono indicate le modalità, i termini iniziale e finale di presentazione, nonché i modelli della domanda di ammissione al contributo. Per il 2013 il termine ultimo per presentare la Domanda è il 30/09/2013.

Procedura per l'ammissione al contributo:

I progetti rispondenti ai requisiti richiesti e che prevedano una spesa ammissibile non inferiore a € 100.000,00 e non superiore a € 600.000,00 sono inoltrati alla Commissione di valutazione, che sarà istituita presso la Direzione Generale per le politiche per l'internazionalizzazione e la promozione degli scambi con successivo Decreto Direttoriale.

La Commissione di valutazione avrà il compito di esaminare i progetti e di attribuire a ciascuno un punteggio tenendo conto dei parametri che saranno fissati con il predetto Decreto Direttoriale.

Valutazione della rendicontazione:

Sono ammessi alle procedure per la liquidazione del contributo esclusivamente i progetti realizzati almeno nella misura del 70% dell'importo approvato

Il contributo è erogato sulla base dei costi effettivamente sostenuti relativi alle voci di spesa ammesse.

Contributi:

L'agevolazione, concessa a fondo perduto, non potrà superare il 50% delle spese sostenute e ritenute ammissibili.

Nell'ipotesi in cui la dotazione finanziaria non sia sufficiente a garantire l'erogazione dei contributi nella citata percentuale massima si procederà alla determinazione dei contributi stessi attraverso il riparto proporzionale delle risorse disponibili.

Contributi a chi assume con l'Alto Apprendistato: PROROGA fino al 30/9/2013

Fonte: [Italiavoro.it](http://www.italialavoro.it)

Sito web: <http://www.italialavoro.it/>

Data chiusura **prorogata fino al 30/9/2013**

Nell'ambito delle misure di intervento previste dal programma **Formazione e Innovazione per l'Occupazione "Scuola&Università"**, è aperto un avviso pubblico finalizzato a incentivare l'utilizzo del contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca sull'intero territorio nazionale. Il bando prevede la concessione di contributi alle imprese per la stipula di contratti di apprendistato di alta formazione e di ricerca per laureandi, laureati e dottorandi di ricerca.

Dal 1/7/2013, per le assunzioni effettuate da quella data e ferme restando tutte le ulteriori condizioni indicate nell'avviso pubblico, è possibile presentare [richiesta di contributo](#) per la stipula di contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca anche per soggetti che abbiano conseguito il **diploma professionale di tecnico** e per **diplomati di scuola secondaria superiore** dai diciassette anni di età.

L'elenco dei **titoli di alta formazione** conseguibili viene, inoltre, **ampliato** con quelli sotto indicati:

- certificato di specializzazione tecnica superiore (Ifts);
- diploma di tecnico superiore;
- diploma di specializzazione.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo le imprese e i datori di lavoro privati, con sede operativa sul territorio nazionale, che assumano - a tempo pieno o a tempo parziale - giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni con contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca finalizzato al conseguimento dei seguenti titoli di studio:

- laurea triennale;
- laurea magistrale;
- laurea magistrale a ciclo unico;
- master universitario I° e II° livello;
- dottorati di ricerca.

I contratti di apprendistato dovranno essere a tempo pieno e/o a tempo parziale per almeno 24 ore settimanali.

Soggetti destinatari delle azioni di reinserimento lavorativo incentivato

Laureandi, laureati e dottorandi di ricerca di età compresa tra i 18 e i 29 anni

Risorse finanziarie

1 milione 560 mila euro

Importo del bonus assunzionale

Le imprese riceveranno un contributo pari a:

- 6 mila euro per ogni soggetto assunto con contratto di apprendistato a tempo pieno;
- 4 mila euro per ogni soggetto assunto con il contratto di apprendistato a tempo parziale per almeno 24 ore settimanali

Modalità e termini di presentazione delle richieste

La domanda di contributo potrà essere presentata unicamente attraverso il sistema informativo raggiungibile al seguente indirizzo: <http://fixo.italialavoro.it/> (sito attivo a partire dal 20/06/2012, ore 10:00 am). Maggiori informazioni sul programma, sulla modulistica e sull'uso del sistema informativo saranno disponibili su <http://fixo.italialavoro.it/> e su www.italialavoro.it/fixo. La domanda potrà essere presentata a partire dalle 10 del 20/06/2012 (data di apertura dell'avviso) e non oltre il 31/12/2012 (**i termini sono stati prorogati al 30/9/2013**), salvo il caso di previo esaurimento delle risorse disponibili che sarà comunicato sul sito di Italia Lavoro. I destinatari dell'avviso dovranno registrarsi una sola volta sul sistema informativo summenzionato. Al termine della procedura di registrazione dovrà essere indicato un proprio codice utente e una password da utilizzare per i successivi accessi; il sistema genererà automaticamente un codice PIN che sarà inviato all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di registrazione e che servirà, unitamente alla password, per sottoscrivere la richiesta di contributo

Pubblicazione

L'avviso è pubblicato in versione integrale su <http://www.italialavoro.it/>, sezione bandi.

W2W - Manager to work: Avviso pubblico agli ex dirigenti e quadri disoccupati per autoimpiego e creazione di impresa

Fonte: Italiaslavoro.it

Sito web: <http://www.italiaslavoro.it/>

Italia Lavoro S.p.A. soggetto ideatore ed attuatore dell'intervento "Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego 2012-2014", approvato e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, promuove insieme a quest'ultimo un'azione volta a sostenere i processi di reinserimento nel mercato del lavoro di determinati soggetti, espulsi o a rischio di espulsione dai processi produttivi anche attraverso iniziative di autoimpiego o creazione di impresa da parte dei medesimi.

L'azione

L'intervento in questione, rivolto in particolare agli ex dirigenti e quadri, disoccupati, prevede la concessione al singolo soggetto target di un contributo per la creazione d'impresa o l'autoimpiego fino ad un massimo di **25.000 euro** lordi elevabile a massimo:

- **50.000 euro** lordi nel caso di associazione professionale e/o impresa costituita in forma societaria da due ex dirigenti e/o quadri, disoccupati;
- **75.000,00 euro** lordi nel caso di associazione professionale e/o impresa costituita in forma societaria e/o di cooperativa di produzione e lavoro e dei servizi da più di due ex dirigenti e/o quadri, disoccupati ai sensi della normativa vigente.

Requisiti dei soggetti destinatari dell'intervento

La concessione del contributo è legata all'autoimpiego o alla creazione di impresa da parte di soggetti, disoccupati, rientranti in una o più delle categorie di seguito indicate:

- ex dirigenti o quadri over 50;
- ex dirigenti o quadri donne che non hanno un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- ex dirigenti o quadri delle regioni Obiettivo Convergenza che non hanno un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- ex dirigenti o quadri privi di un impiego regolarmente retribuito ma che non rientrino nella categoria dei lavoratori "svantaggiati", di cui al Regolamento (CE) n.800/2008, art.2, lettera 18.

In aggiunta ai suddetti requisiti, dovranno sussistere ulteriori condizioni indicate nel bando.

Requisiti dei soggetti beneficiari del contributo

I beneficiari del contributo sono le neocostituite imprese (in forma individuale o associata) dei soggetti target della presente iniziativa.

Sono finanziabili anche iniziative di autoimpiego realizzate da liberi professionisti che entro il termine di scadenza del presente avviso abbiano avviato, per la prima volta, una nuova attività professionale.

Entità dei contributi

Le risorse poste a copertura finanziaria dell'iniziativa previste per l'assegnazione dei differenti contributi (bonus assunzionali ed incentivi all'autoimpiego ed alla creazione di impresa), ammontano complessivamente a **9.715.000 euro**.

Termini e modalità di presentazione della domanda

Potranno essere ammesse a contributo esclusivamente le domande riferibili ad iniziative di autoimpiego o creazione di impresa, attivate dopo la data di pubblicazione, sul sito di Italia Lavoro S.p.A. (www.italiaslavoro.it), del presente bando e fino al **31/12/2014**.

Procedura e modalità di erogazione dei contributi

A seguito della presentazione delle domande Italia Lavoro procederà a pubblicare sul proprio sito istituzionale apposito elenco delle imprese/soggetti ammessi a contributo e finanziabili, di quelli ammessi a contributo ma non finanziabili e di quelli non ammessi a contributo per mancanza dei requisiti previsti dal bando.

Startup innovative e incubatori certificati: accesso gratuito, prioritario e semplificato al Fondo di garanzia

Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico

Sito web: <http://www.sviluppoeconomico.gov.it>,

D.M. 26 aprile 2013: http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/normativa/dm_26_aprile_2013.pdf

Startup innovative e incubatori certificati possono **accedere gratuitamente**, in via prioritaria e **secondo modalità semplificate**, alla garanzia sul credito bancario concessa dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.

Lo stabilisce il Decreto di natura non regolamentare varato dal Ministro dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 147 del 25 giugno 2013.

La **copertura dell'80% del rischio** dell'operazione finanziaria rappresenta per il soggetto finanziatore un significativo incentivo alla concessione di finanziamenti in favore di categorie di imprese che, in ragione dell'alta rischiosità che viene loro spesso associata, incontrano particolari difficoltà nell'accesso al credito bancario.

Il decreto stabilisce in 2,5 milioni di euro l'importo massimo garantito per singola impresa beneficiaria e assegna altresì priorità nell'istruttoria e nella presentazione al Comitato del Fondo alle richieste di garanzia riferite ai medesimi beneficiari.

Incentivi per la brevettazione e la valorizzazione economica dei brevetti

Fonte: Invitalia

Sito web: <http://www.invitalia.it/site/ita/home/incentivi-alle-imprese/brevetti.html>

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) – Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione, Ufficio Italiano Brevetti e Marchi - ha promosso un articolato programma di azioni e strumenti a supporto dello sviluppo e della competitività del sistema imprenditoriale – PACCHETTO INNOVAZIONE - in linea con le traiettorie di sviluppo tracciate dall'Unione Europea, indicate nella Comunicazione Europa 2020 "Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva".

Invitalia, per conto del MISE, sostiene lo sviluppo della strategia nazionale in tema di proprietà industriale e brevettuale, attraverso agevolazioni finanziarie per incrementare il numero delle domande di brevetto, tutelare la proprietà industriale, favorire la valorizzazione economica dei brevetti delle micro, piccole e medie imprese (PMI), favorendo lo sviluppo di una strategia della loro capacità competitiva.

Il Programma "Brevetti+" si articola in due linee di intervento:

- **Premi per la brevettazione** - Per incrementare il numero di domande di brevetto nazionale e l'estensione di brevetti nazionali all'estero: <http://www.invitalia.it/site/ita/home/incentivi-alle-imprese/brevetti/premi-per-la-brevettazione.html>;
- **Incentivi per la valorizzazione economica dei brevetti** - Per potenziare la capacità competitiva delle imprese attraverso la valorizzazione economica di un brevetto in termini di redditività, produttività e sviluppo di mercato: <http://www.invitalia.it/site/ita/home/incentivi-alle-imprese/brevetti/incentivi-per-la-valorizzazione-economica-dei-brevetti.html>.

www.ra.camcom.it/eurosportello

Sito Azienda Speciale SIDI Eurosportello

europa.eu/index_it.htm

Sito ufficiale dell'Unione Europea.

ec.europa.eu/italia/index_it.htm

Sito della rappresentanza in Italia della Commissione Europea.

www.eurodesk.it

Opportunità offerte dall'Unione Europea ai giovani ed agli studenti.

cordis.europa.eu/home_it.html

Sito dedicato alle attività europee di ricerca e sviluppo (R&S) e d'innovazione ed ai relativi finanziamenti.

www.lavoro.gov.it/Lavoro/Europalavoro

Sito ufficiale del Fondo Sociale Europeo in Italia. Utile per cercare informazioni e consigli utili per entrare nel mondo del lavoro e per trovare le informazioni necessarie per partecipare ai corsi cofinanziati dal FSE.

www.fondieuropei2007-2013.it

Sito della Regione Emilia-Romagna che contiene informazioni sui fondi europei in particolare sui fondi strutturali che interesseranno la regione nel periodo di programmazione 2007-2013.

www.europafacile.net

Sito sulle politiche e sui programmi dell'Unione Europea realizzato da Ervet Spa per conto della Regione Emilia-Romagna.

www.regione.emilia-romagna.it

Sito della Regione Emilia Romagna.

www.invitalia.it

Sito dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa.

first.aster.it

F1RST - Finanziamenti per l'Innovazione, la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico - è un servizio ideato da ASTER nel 1999 il cui obiettivo è fornire informazione, approfondimenti ed orientamento relativamente alle opportunità e agli strumenti di incentivazione offerti dalla finanza agevolata.